

POLITECNICO INTERNAZIONALE PER LO
SVILUPPO INDUSTRIALE ED ECONOMICO

Bilancio al 31 dicembre 2024

P.I.S.I.E.**Politecnico Internazionale per lo Sviluppo Industriale ed Economico**

Sede in Via Matteotti 4/a, 27029 Vigevano (PV)

Iscrizione RUNTS come da Determinazione Dirigenziale N° 1191 del 26/10/2022 della Provincia di Pavia

C.F. 80010710426

P.I. 01927930188

Bilancio al 31 dicembre 2024**Stato Patrimoniale**

	2024	2023
Attivo		
A) QUOTE ASS.VE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
Totale quote ass.ve o apporti ancora dovuti (A)	1.370	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e ampliamento	5.378	8.067
II. Immobilizzazioni MATERIALI		
4) Altri beni	74	123
Totale immobilizzazioni (B)	5.452	8.190
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti		
1) Crediti verso clienti	54.866	100.243
9) Crediti tributari	3.746	5.525
12) Crediti verso altri	33.308	33.216
	91.920	138.984
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari	4.794	9.638
3) Denaro e valori in cassa	353	344
	5.147	9.982
Totale attivo circolante (C)	97.067	148.966
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei e risconti attivi	189	179
Totale ratei e risconti attivi (D)	189	179
Totale attivo (B+C+D)	104.078	157.335
Passivo		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione dell'Ente	17.183	17.183
III. Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	41.868	52.006
2) Altre riserve	0	(1)
IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio	7.923	(10.138)
Totale patrimonio netto (A)	66.974	59.050

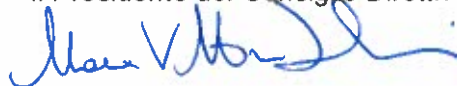
C) Fondo trattamento di fine rapporto			
1) Fondo T.F.R.	1.889	4.816	
Totale Fondo T.F.R. (C)	1.889	4.816	
D) DEBITI			
7) Debiti verso fornitori	28.330	54.799	
9) Debiti tributari	1.255	3.824	
10) Debiti verso istituti di prev.za e ass.za	1.378	1.602	
12) Altri debiti	3.194	3.341	
Totale debiti (D)	34.157	63.566	
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
1) Ratei e risconti passivi	1.058	29.903	
Totale ratei e risconti passivi (E)	1.058	29.903	
Totale passivo (A+C+D+E)	104.078	157.335	

Rendiconto Gestionale

	2024	2023		2024	2023
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	156	123	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.570	2.540
2) Servizi	65.664	99.031	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	357	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	37.611	36.977	4) Erogazioni liberali	30.000	0
5) Ammortamenti	2.738	2.738	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5bis) Svalutazione immob.ni materiali e immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Acc.ti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	92.947	129.939
7) Oneri diversi di gestione	0	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Acc.to a riserva vincolata per decisione degli organi istituz.li	0	0	10) Altri ricavi, rendite, proventi	2	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituz.li			11) Rimanenze finali	0	0
TOTALE	106.169	139.226	TOTALE	125.519	132.479
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	19.350	(6.747)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55	165	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	32.331	35.434	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	802	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	49.714

4) Personale	5.136	5.316	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	54.627	10.873
5bis) Svalutazioni delle imm.ni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite, proventi	0	0
6) Acc.ti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
TOTALE	37.522	41.717	TOTALE	54.627	60.587
			Avanzo/disavanzo attività diverse	17.105	18.870
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanz. e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	824	831	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanz.	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Acc.ti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	4	0			
TOTALE	828	831	TOTALE	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	(828)	(831)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco personale	0	0
2) Servizi	23.720	17.214	2) Altri proventi supporto gen.le	1.948	2
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	1.142	0			
5) Ammortamenti	0	0			
6) Acc.ti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	574	44			
TOTALE	25.436	17.258	TOTALE	1.948	2
TOTALE ONERI E COSTI	169.955	199.032	TOTALE PROVENTI E RICAVI	182.094	193.068
			Avanzo/disavanzo prima delle imposte	12.139	(5.964)
			Imposte	4.216	4.174
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.923	(10.138)

Il Presidente del Consiglio Direttivo




P.I.S.I.E.

Politecnico Internazionale per lo Sviluppo Industriale ed Economico

Sede in Via Matteotti 4/a, 27029 Vigevano (PV)

C.F. 80010710426

P.I. 01927930188

Iscrizione RUNTS come da Determinazione Dirigenziale N° 1191 del 26/10/2022 della Provincia di Pavia

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Relazione di missione, parte generale

Signori Componenti il Consiglio Direttivo dell'Associazione, il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo d'esercizio pari a euro 7.923.

1) Informazioni generali sull'ente

Il Politecnico Internazionale per lo Sviluppo Industriale ed Economico (PISIE) è un Ente del Terzo Settore che si occupa di studi e ricerche nei settori industriali in sviluppo nei paesi emergenti.

A partire dal 1977, anno della sua costituzione, il PISIE ha sviluppato una solida esperienza di cooperazione con numerosi enti internazionali specializzandosi sempre più nella progettazione di Centri di tecnologia applicata, scuole/laboratori di integrazione industriale, unità di formazione.

Il PISIE opera tramite uno staff fisso che si avvale di una rete ampia e permanente di consulenti internazionali, ciascuno specializzato nella propria area di pertinenza, in strettissimo collegamento con i suoi partners tecnologici.

Il PISIE, grazie ad esperienze internazionali ed al contributo degli stati europei, africani, americani e asiatici, è responsabile dell'accompagnamento e l'educazione allo sviluppo di settori industriali in paesi emergenti.

La sua competenza affermata è nella filiera della pelle, dalla materia prima al prodotto finito, includendo i prodotti intermedi, prodotti alternativi atti a sostituire la pelle ed i loro indotti, nella filiera della calzatura, e nella filiera tessile, macchine e tecnologie per lo sviluppo del settore.

Gli elementi chiave delle attività didattiche proposte sono definiti su basi di interazione sociale, creati dall'attività imprenditoriale nei paesi in via di sviluppo.

Nelle aree povere di infrastrutture, che hanno assistito al declino di grandi compagnie inizialmente pianificate per una crescita costante, l'endogena capacità di creare un'impresa nel settore informale è cruciale, così come l'esportazione della produzione ai paesi industrializzati.

La crescita dello sviluppo nel rispetto dell'ambiente, naturale ed umano, è fondamentale. Vi è una notevole differenza fra le modalità di governo da Nord a Sud; la trappola del debito per gli stati dell'emisfero Sud porta ad un sottovalutato sfruttamento delle risorse naturali, ad una nuova forma di schiavitù, specialmente per i

bambini, alla distruzione del nostro eco-sistema ed accresce la minaccia che l'inquinamento rappresenta per la sopravvivenza del pianeta, alla mancanza di servizi pubblici a sostegno delle imprese e dei lavoratori, e all'assenza di un sistema di previdenza sociale.

Il PISIE:

- è iscritto, ai sensi dell'art. 26 L. 125/2014, nell'elenco delle "Organizzazioni della Società Civile" dell'AICS, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, con decreto n. 2016/337/000251/3 del 04/04/2016;
- è iscritto dal 26/10/2022 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, come da Determinazione Dirigenziale N° 1191 del 26/10/2022 della Provincia di Pavia.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Ente, svolgendo una o più attività di interesse generale, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma:

- di azione volontaria;
- di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi;
- di produzione o scambio di beni o servizi.

Il PISIE pone i suoi principi ed i suoi obiettivi nell'ambito della cooperazione principalmente con i Paesi in via di sviluppo, disciplinata in Italia dalla Legge 11.08.2014 n. 125, operando per l'attuazione di iniziative socio-culturali, di cooperazione allo sviluppo sostenibile, di assistenza tecnico-economica e di ricerca scientifica nell'ottica di sensibilizzare l'opinione pubblica verso la promozione della pace e della solidarietà tra i popoli nonché verso il progresso industriale ed economico dei Paesi in via di sviluppo.

Per raggiungere gli scopi indicati l'Ente gestisce programmi e istituisce Centri Pilota, Unità Autonome di Tecnologie Applicate, Laboratori Scuola per formazione e dimostrazione dei processi produttivi in relazione agli incarichi ricevuti e potrà associarsi o assorbire, se del caso, Centri di Formazione, Enti, Istituti o Scuole già operanti nel settore della formazione e della cooperazione o comunque aventi alcune delle finalità indicate nel presente articolo.

Inoltre, il PISIE potrà convenzionarsi con altri Enti, Università, Istituti, Scuole, centri di Ricerca, Associazioni, Organismi pubblici o privati, per svolgere i propri compiti istituzionali.

Le attività dell'Ente saranno dirette, tra l'altro:

- alla promozione e gestione di corsi relativi a settori industriali e commerciali in genere e nello specifico ai settori manifatturieri caratterizzati dalla piccola e media industria;
- alla organizzazione di programmi di formazione, assistenza tecnica, valorizzazione e sviluppo delle attività economiche industriali al fine di promuovere la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo;
- alla promozione di iniziative ed attività allo scopo di accrescere la diffusione di tecniche per il migliore utilizzo di risorse naturali ed umane, da attuare nel rispetto della salvaguardia dell'ambiente e della qualità dei prodotti;



- allo studio di prodotti e alla promozione di iniziative dirette a favorire le opportunità occupazionali con particolare riguardo verso la partecipazione della donna nei programmi di sviluppo della piccola impresa manifatturiera;
- all'espletamento di attività editoriali volte alla diffusione di informazioni e scambi con i Paesi in via di sviluppo sul piano della conoscenza tecnica, imprenditoriale ed economica;
- alla promozione della ricerca scientifica e dell'assistenza tecnica ai fini di un adeguato trasferimento di tecnologie appropriate nei Paesi in via di sviluppo mediante seminari, corsi di alta specializzazione anche in collaborazione con Università ed Istituti di ricerca italiani ed esteri.

Attività Realizzate nel 2024

❖ 19-008 ITALIA-INDIA

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE a CALCUTTA

OBIETTIVO: Gestione dei rifiuti e sviluppo sostenibile delle imprese nel distretto conciario di Bantala

PARTI: PISIE, Solidaridad e la Calcutta Leather Complex Tanners Association (CLCTA), Stahl, Dugros

ENTE FINANZIATORE: UE (Programma Switch2ASIA)

DURATA: 2020-2024

Nel 2019, il PISIE si aggiudica la gara del progetto "Effective waste management and sustainable development of the MSME tanning companies in the Kolkata Leather Cluster" (Rif. Gara ACA/2019/161614-1/41), nell'ambito dei programmi della Cooperazione europea, SWITCH-Asia and Central Asia II - Promoting Sustainable Consumption and Production.

Il progetto è stato assegnato al consorzio guidato dalla ONG Solidaridad, che vede il PISIE nel ruolo di Co-applicant e responsabile della formazione. Obiettivo: ridurre l'impronta ambientale delle concerie dell'agglomerato industriale di Bantala, conosciuto come Calcutta Leather Complex (CLC), introducendo buone pratiche e tecnologie sostenibili per l'ambiente.

Primo anno (luglio 2020 – giugno 2021)

Diverse attività da remoto sono state avviate, creando i primi contatti fra gli esperti del PISIE e gli imprenditori del distretto in esame. Il lavoro è stato diviso in tre (3) diversi pacchetti di attività:

1. Attività di analisi e co-management di servizi a disposizione del cluster per le buone pratiche a sostegno dell'ambiente.
2. Attività di assistenza tecnica alle concerie introducendo il concetto di BAT (Best Available Techniques) e BATNEEC (Best Available Techniques Not Entailing Excessive Cost), in altre parole le migliori tecniche di intervento a costi sostenibili, con lo scopo di alleviare l'impatto ambientale e migliorare la sicurezza per i lavoratori del cluster.

3. Attività di formazione dei formatori di diverso livello di specializzazione, che verranno selezionati per divulgare le migliori tecniche e pratiche per l'innovazione tecnologica ai manager, tecnici specializzati e operatori nel contesto del distretto conciario.

Secondo anno (luglio 2021 – giugno 2022)

Dopo la scarsità di attività prodotte durante l'anno 2020 a causa delle restrizioni ai viaggi e del confinamento, durante il 2021, come previsto, il programma di collaborazione con il cluster di Bantala in India ha visto la sua implementazione iniziale con l'accesso all'anticipo del contributo economico di questo programma per il primo anno di attività.

Nel mese di luglio 2021, il PISIE ha presentato la rendicontazione per le attività inerenti al primo anno di progetto (luglio 2020-giugno 2021) in concomitanza con la previsione delle attività progettuali per il secondo anno di progetto (luglio 2021-giugno 2022). La prima metà del secondo anno di attività ha visto ritardi nella messa in atto delle azioni proposte, a causa di precisazioni richieste in merito alla consegna e verifica della rendicontazione di progetto generale prodotta da Solidaridad.

Il PISIE ha ripreso il regolare svolgimento di attività di supporto con l'inizio del 2022, e ha completato la prima visita operativa al cluster di Bantala nel mese di aprile 2022, con l'obiettivo di analizzare i servizi a disposizione del cluster per le buone pratiche a sostegno dell'ambiente (pacchetto attività 1).

Terzo anno (luglio 2022 – giugno 2023)

Il terzo anno vede una rapida svolta nell'implementazione delle attività, con una prima missione in Italia da parte di una delegazione di cinque (5) specialisti di settore (consulenti di Solidaridad) per prendere visione dei "modelli d'intervento" (tecnologie e buone pratiche per la produzione della pelle, e per la gestione e trasformazione dei rifiuti industriali conciari), fino ad ora discussi solamente in via teorica, effettivamente implementati a livello commerciale sul nostro territorio.

Queste tecniche di intervento (BAT) e tecniche d'intervento a costi sostenibili (BATNEEC) sono inoltre state presentate all'intero cluster industriale di Bantala attraverso un seminario dedicato, seguito dalla visita ed assistenza tecnica direttamente presso il distretto, da parte di due esperti del PISIE a Calcutta (pacchetto attività 2).

Nel mese di luglio 2022, il PISIE ha presentato la rendicontazione per le attività inerenti al secondo anno di progetto (luglio 2021- giugno 2022) in concomitanza con la previsione delle attività progettuali per il terzo anno di progetto (luglio 2022 - giugno 2023), ottenendo così il secondo stanziamento da parte di Solidaridad, a rimborso delle spese sostenute ed a parziale supporto delle spese previste.

Ad oggi, le attività di coordinamento e di consulenza procedono celermente grazie al supporto del PISIE e degli esperti coinvolti nel progetto.

Fra i "modelli d'intervento" proposti, è prevista l'identificazione delle tecnologie potenzialmente trasferibili ed implementabili in India. Quest'ultime saranno approfonditamente spiegate ad esperti selezionati dalla controparte indiana tramite corsi di formazione dedicati, in modo che queste competenze possano essere



utilizzate per migliorare i processi di produzione della pelle, in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, ed avviare nuove attività dedicate alla trasformazione del rifiuto nel distretto di Bantala (pacchetto attività 3).

I corsi di formazione "training of trainers" verranno svolti in Italia ed in India, alternativamente ad attività di supporto tecnico, durante il rimanente periodo di attività progettuale. Il PISIE prevede di realizzare durante il quarto, ed ultimo, anno di attività (luglio 2023 – giugno 2024) un totale di due (2) missioni incoming in Italia, e due (2) missioni a Calcutta.

Quarto anno (luglio 2023 – dicembre 2024)

Il quarto e ultimo anno del progetto, inizia con le attività svolte nel mese di settembre in occasione dell'arrivo in Italia di una delegazione indiana composta da sei (6) specialisti del settore (consulenti di Solidaridad). Durante lo study tour la delegazione ha preso parte alla fiera Simmac Tanning Tech, organizzata da Assomac, e alla fiera Lineapelle. La missione ha permesso anche di organizzare un incontro ufficiale con il CEO di ILSA, di fare una visita presso la loro azienda e di firmare una lettera d'intenti tra CLCTA (Associazione del distretto conciario di Calcutta), ILSA ed EFCL (Elegant Fashion Fiber Chemical Ltd), grazie alla mediazione di PISIE e SREC (Solidaridad Regional Expertise Center), per una futura collazione. Durante la missione in Italia, la delegazione incontra anche la Direttrice Generale del Centro COT, per un primo incontro conoscitivo volto ad esplorare possibilità di collaborazioni future con Solidaridad nell'ambito delle attività progettuali. La delegazione indiana incontra, inoltre, esperti del settore e conciatori italiani per discutere sulle buone pratiche legata alla sostenibilità ambientale del settore conciario. Ad ottobre, il team PISIE ed il CEO di ILSA, organizzano una missione in India per portare avanti e mettere a frutto l'intesa tra CLCTA e ILSA per la costruzione di un impianto in loco atto al riciclo dei materiali di scarto solidi dell'industria conciaria. Durante la visita è stato quindi firmato un MoU per consolidare la volontà delle parti nella realizzazione di un centro tecnologico che ospiti l'impianto ILSA. Nei mesi successivi, PISIE ha continuato a lavorare attraverso attività di back-office per la realizzazione dei materiali a supporto dei corsi di formazione "training of trainers" e svolgendo un ruolo di coordinamento nei rapporti da ILSA e CLCTA per la realizzazione del centro tecnologico nel distretto di Bantala. Nel mese di maggio 2024 il PISIE ha organizzato una missione in India, visitando il cluster di Bantala. Per l'occasione il PISIE ha organizzato un seminario rivolto ai beneficiari, in parte in presenza, in parte da remoto, con il supporto degli esperti che ha permesso di esplorare nuove strategie di riciclo dei rifiuti solidi conciari dell'industria conciaria. La missione in loco ha inoltre permesso di incontrare il team Solidaridad a Calcutta, discutere delle attività progettuali e visitare concerie e il CETP del distretto di Bantala. Il progetto, che era stato prorogato a Dicembre 2024, si è quindi ufficialmente concluso.

PISIE ha ricevuto tutti i rimborsi previsti a copertura delle attività sostenute negli esercizi 2023 e 2024.

❖ **21-002 ITALIA-INDIA**

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE a CHENNAI

OBIETTIVO: Promozione della circolarità dei rifiuti solidi di concia nei distretti del Tamil Nadu

PARTI: PISIE, Solidaridad e la Indian Finished Leather Manufacturers and Exporters Association (IFLMEA), Council for Leather Exports (CLE), Tata International Limited, Stahl.

ENTE FINANZIATORE: UE (Programma Switch2ASIA)

DURATA: 2022-2025

Nel 2021, il PISIE si aggiudica la gara per del progetto "Promoting circularity in the Tamil Nadu Leather Cluster for Solid Waste Management" (Rif. Gara ACA_2020_170427_111_SREC), nell'ambito dei programmi della Cooperazione europea, SWITCH-Asia and Central Asia II - Promoting Sustainable Sustainable Consumption and Production.

Il progetto è stato assegnato al consorzio guidato dalla ONG Solidaridad, che vede il PISIE nel ruolo di Co-applicant e responsabile della formazione. Obiettivo: promuovere la circolarità e la trasformazione dei rifiuti solidi dei quattro (4) principali agglomerati industriali di produzione e trattamento della pelle nella regione del Tamil Nadu, introducendo buone pratiche e tecnologie sostenibili per l'ambiente.

Primo anno (gennaio 2022 – dicembre 2022)

Per dare il suo contributo tecnologico al progetto, il PISIE inizia il suo percorso coinvolgendo un gruppo di esperti italiani tramite una selezione denominata "Market Consultation", seguendo i regolamenti di ingaggio europei (PRAG).

Il 22 giugno 2022 segna il "kick off" del progetto tramite un evento di lancio alla quale partecipano l'Ambasciatore Italiano, l'Ambasciatore dell'Unione Europea e l'Ambasciatore Olandese in India e vari funzionari dello stato del Tamil Nadu.

Una volta definita la squadra di lavoro, a modello di quanto già implementato da PISIE e Solidaridad a Calcutta, il lavoro è stato diviso in tre (3) diversi pacchetti di attività:

1. Attività di analisi e co-management di servizi a disposizione del cluster per le buone pratiche a sostegno dell'ambiente.
2. Attività di assistenza tecnica alle concerie introducendo il concetto di BAT (Best Available Techniques) e BATNEEC (Best Available Techniques Not Entailing Excessive Cost), in altre parole le migliori tecniche di intervento a costi sostenibili, con lo scopo di alleviare l'impatto ambientale e migliorare la sicurezza per i lavoratori del cluster.
3. Attività di formazione dei formatori di diverso livello di specializzazione, che verranno selezionati per divulgare le migliori tecniche e pratiche per l'innovazione tecnologica ai manager, tecnici specializzati e operatori nel contesto del distretto conciario.

Il PISIE, dopo un sopralluogo dei distretti (pacchetto attività 1) avvenuto l'anno precedente all'inizio del progetto (2021), organizza una missione in Italia per una delegazione di cinque (5) specialisti di settore (consulenti di Solidaridad) per prendere visione dei "modelli d'intervento" (tecnologie e buone pratiche per

la gestione e trasformazione dei rifiuti solidi conciarci), fino ad ora discussi solamente in via teorica, effettivamente implementati a livello commerciale sul nostro territorio.

Secondo anno (gennaio 2023 – dicembre 2023)

Le tecniche di intervento (BAT) e tecniche d'intervento a costi sostenibili (BATNEEC) sono state presentate ai distretti industriali del Tamil Nadu attraverso un seminario dedicato, seguito dalla visita ed assistenza tecnica direttamente presso il distretto, da parte di due esperti del PISIE a Chennai (pacchetto attività 2).

Ad oggi, le attività di coordinamento e di consulenza procedono celermente grazie al supporto del PISIE e degli esperti coinvolti nel progetto.

Fra i "modelli d'intervento" proposti, è prevista l'identificazione delle tecnologie potenzialmente trasferibili ed implementabili in India. Quest'ultime saranno approfonditamente spiegate ad esperti selezionati dalla controparte indiana tramite corsi di formazione dedicati, in modo che queste competenze possano essere utilizzate per avviare nuove attività dedicate alla trasformazione del rifiuto nel distretto di (pacchetto attività 3).

I corsi di formazione "training of trainers" verranno svolti in Italia ed in India, alternativamente ad attività di supporto tecnico, durante il rimanente periodo di attività progettuale. Il PISIE prevede di realizzare durante il terzo e quarto anno di attività (luglio 2023 – giugno 2024) un totale di due (2) missioni incoming in Italia, e due (2) missioni a Chennai.

Durante il secondo anno del progetto, sono state svolte attività di back office, di coordinamento e per preparazione dei materiali richiesti da Solidaridad, con l'aiuto degli esperti e dei consulenti dello staff PISIE. Si sono tenuti numerosi incontri di coordinamento con lo staff in loco per il follow up delle attività progettuali, per l'aggiornamento riguardo le attività in essere e per fornire consulenza su iniziative e conoscenze tecniche.

PISIE resta in attesa di ricevere i relativi fondi per il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio 2023 e dell'anticipo fondamentale per programmare e svolgere le attività previste per l'esercizio 2024.

Terzo anno (gennaio 2023 – dicembre 2024)

Durante il terzo anno di progetto il PISIE ha organizzato numerosi incontri di coordinamento e di attività di back-office per l'elaborazione dei materiali utili alla formazione, con il supporto degli esperti e dei consulenti dello staff PISIE. Il materiale, sulle buone pratiche di riciclo degli scarti solidi e la valorizzazione degli stessi, è stato condiviso con Solidaridad e ha portato alla realizzazione di seminari in loco. È stata infatti organizzata una missione in loco nel mese di maggio 2024, che ha permesso allo staff PISIE di visitare le concerie dei distretti del Tamil Nadu e il centro di smaltimento delle acque reflue (CETP) – Ranitec. Il seminario "Solid waste management and transformation in the tanning sector by circular practices" è stato organizzato con il supporto di Solidaridad e ha permesso il coinvolgimento di importanti stakeholder del settore pubblico e privato. Il seminario è stato tenuto da tre esperti del PISIE in modalità



mista – da remoto ed in presenza – che hanno trattato diverse tematiche legate alla valorizzazione degli scarti dell'industria conciaria per la riduzione dei rifiuti. Durante la visita a Chennai PISIE e Solidaridad hanno discusso sulle attività progettuali future e sulle strategie da attuare per il coinvolgimento dei beneficiari del progetto. PISIE, a tal proposito, ha realizzato diversi questionari di monitoraggio e di gradimento sulle tematiche trattate da sottoporre ai partecipanti dei seminari. Infine, il PISIE, in occasione del PPP Launch Meeting ha organizzato una seconda missione in India, a Chennai, che ha permesso di discutere con gli stakeholder di progetti sul futuro del progetto e sulle possibili collaborazioni tra il settore pubblico e privato. Durante la missione, il PISIE ha partecipato a numerose riunioni con il team Solidaridad per approfondire aspetti legati alle attività progettuali e ha visitato i distretti di Chennai e Ambur per incontrare i beneficiari del progetto.

PISIE ha ricevuto i rimborsi per le spese del secondo anno di progetto, nell'esercizio 2023, e resta in attesa di ricevere i fondi per il rimborso delle spese relative alle attività realizzate nell'esercizio 2024, così come l'anticipo per poter sostenere le spese e programmare le attività relative all'esercizio 2025.

❖ 23-001 ITALIA

REDAZIONE/AGGIORNAMENTO MANUALI DELLE TECNOLOGIE TESSILI

OBIETTIVO: Redazione e aggiornamento dei manuali delle tecnologie tessili italiane per la filatura, tessitura, maglieria, nobilitazione, fibre chimiche e nontessuti.

PARTI: ACIMIT e PISIE

ENTE FINANZIATORE: ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Il PISIE è stato incaricato da ICE della redazione e aggiornamento dei manuali sulle tecnologie tessili italiane per la filatura, tessitura, maglieria, nobilitazione, fibre chimiche e nontessuti. I manuali sono uno strumento per poter veicolare la conoscenza delle tecnologie tessili Made in Italy in Italia e all'estero e impiegati da università, scuole superiori, laboratori e centri di ricerca per la condivisione delle conoscenze tecniche relative ai processi del ciclo produttivo del tessile attraverso l'utilizzo delle tecnologie italiane. Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- Aggiornamento dei contenuti del materiale già esistente alla luce dei driver di innovazione in atto nel comparto tessile adeguandoli e migliorandone la fruibilità da parte del lettore;
- Analisi di processi e tecnologie in relazione ai nuovi scenari in cui il comparto opera e alle domande di innovazione sollevate dagli utilizzatori;
- Enfaticizzazione dei contributi apportati dai produttori italiani di macchine ai driver di innovazione individuati;
- Semplificazione e attualizzazione dei testi e delle modalità di trasferimento dei contenuti, anche mediante ricorso ad infografica in funzione di un uso digitale dei testi.

Il progetto prevede la realizzazione di quattro (4) volumi a tema:

1. Filatura laniera e cotoniera
2. Tessitura

3. Maglieria

4. Nobilitazione

Gli esperti del PISIE, con il coordinamento di ACIMIT, hanno organizzato e catalogato il materiale già presente sulle tecnologie tessili italiane. Le informazioni apprese sono poi state organizzate e nella prima bozza del volume di filatura e filati, a sua volta suddiviso in quattro (4) quaderni:

- Introduzione alla Filatura
- Filatura Cotoniera
- Filatura Laniera
- Filatura Fibre Man-Made

Le bozze sono state presentate agli Enti di rappresentanza del settore tessile precedentemente individuati per un controllo del lavoro svolto e per apportare eventuali modifiche/integrazioni.

Dopo numerose verifiche e correzioni delle bozze dei quaderni, il PISIE ha consegnato tutti i volumi richiesti e il materiale prodotto. Il contenuto è stato controllato e approvato da ICE in quanto ente finanziatore. A seguito della verifica, PISIE ha ricevuto il pagamento del saldo finale per il servizio erogato così come previsto da contratto e ha portato a termine il progetto.

❖ **23-002 ITALIA-UZBEKISTAN****ITALIAN-UZBEK CENTER FOR ADVANCED ENGINEERING**

OBIETTIVO: Creazione e sviluppo del Centro Tecnologico Italo-Uzbeko di Ingegneria Avanzata a Tashkent (Uzbekistan)

PARTI: Politecnico di Torino a Tashkent (TTPU) e PISIE

ENTE FINANZIATORE: Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE)

- Sezione di Promozione commerciale dell'Ambasciata italiana nella Repubblica del Kazakistan

DURATA: 2023-2025

Nel 2023, il PISIE è ingaggiato in qualità Partner Tecnico dal Politecnico di Torino a Tashkent (TTPU) per la realizzazione di un Centro Tecnologico Italo Uzbeko a Tashkent finanziato da ICE - Sezione di Promozione commerciale dell'Ambasciata italiana nella Repubblica del Kazakistan. Il Centro Tecnologico diventerà un hub per il trasferimento delle conoscenze, delle tecnologie e dell'expertise di settore e contribuirà alla promozione e al consolidamento delle relazioni bilaterali tra l'Italia e l'Uzbekistan.

PISIE è coinvolto nelle attività previste dalle seguenti fasi:

- SUBSET I: Training Need Assessment (NTA)
- SUBSET II: Training of Trainers
- SUBSET IIIA: Procurement
- SUBSET IVA: Technology Transfer
- SUBSET IIIB: Procurement
- SUBSET IVB: Technology Transfer
- SUBSET V: Training & Education

A novembre 2023, il PISIE, incaricato della Valutazione dei bisogni formativi (NTA) si reca con i suoi esperti per una (1) missione in loco presso il Politecnico di Torino a Tashkent per raccogliere le specifiche tecniche e le richieste dell'Ente, secondo quanto stabilito dall'Accordo di Co-finanziamento firmato da ICE e TTPU.

Grazie ai dati raccolti durante la missione, al termine della prima fase (SUBSET I) viene redatto un report della valutazione dei bisogni formativi e tecnologici (Output Subset I) e lo sviluppo in un Piano di lavoro esecutivo approvato dalla Steering Committee e condiviso con i Partner. Durante la missione in loco, il PISIE seleziona la delegazione uzbeka coinvolta nella formazione professionale teorica e pratica sulle tecnologie italiane.

La seconda fase (SUBSET II), ha previsto la formazione di una delegazione di quindici (15) studenti uzbeki (ToT) della durata di tre (3) settimane, durante le quali gli studenti hanno acquisito le conoscenze teoriche e pratiche necessarie, hanno appreso tecniche innovative e sostenibili nei settori di interesse e hanno ricevuto un piano di studi aggiornato al fine di colmare i bisogni formativi e per lo sviluppo di un programma idoneo per la formazione dei futuri tecnici in Uzbekistan. Al termine della seconda fase di progetto PISIE ha sviluppato una Relazione di valutazione post-formativa (Output Subset II) e ha ideato un programma di formazione per i formatori (Output Subset II).

La terza fase (SUBSET IIIA), ha previsto la selezione di un gruppo di macchine contenuto nella lista del report della valutazione dei bisogni formativi e tecnologici (Output IA), scelte dall'Executive Working Group. Le macchine selezionate sono state inserite in un tender pubblico rivolto alle aziende italiane del settore calzaturiero, tessile e delle tecnologie utensili, redatto dal PISIE e pubblicato sul sito del Politecnico di Torino a Tashkent e dagli stakeholder di progetto. Attualmente le offerte sono state raccolte, verificate e selezionate sulla base dei requisiti contenuti nel tender dal Politecnico di Torino a Tashkent, che ha stilato poi una graduatoria sulla base della valutazione dei criteri previsti. I risultati del tender sono stati comunicati alle aziende vincitrici del tender e sono stati firmati i contratti tra il Politecnico di Torino a Tashkent e le aziende in questione per l'acquisto e invio dei macchinari selezionati.

Al termine del 2024, il PISIE ha ricevuto i compensi previsti per i Subset I e II del progetto ed in attesa di ricevere il compenso previsto per il completamento del Subset IIIA.

❖ **24-001 ITALIA-MONGOLIA**

ITALY-MONGOLIA TECHNOLOGY TEXTILE CENTRE (I-MTTC) - FOLLOW UP PROJECT

OBIETTIVO: Follow up del progetto di creazione del Centro Tecnologico Tessile in Mongolia

PARTI: Mongolian Wool and Cashmere Association (MWCA) e PISIE

ENTE FINANZIATORE: Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE)

DURATA: 2024

Il progetto per la realizzazione del Centro Tecnologico di Servizi in Mongolia è nato da un accordo tra ICE Agenzia e la Mongolian Wool and Cashmere Association (MWCA) nel 2020, con l'obiettivo di creare un centro di formazione nel settore tessile dotato di macchinari e tecnologie italiane. PISIE era stata incaricato di

facilitare il trasferimento dei macchinari e di coordinare le attività di formazione. A causa della pandemia di COVID-19, le attività formative previste non sono state pienamente realizzate. Tuttavia, sono state svolte attività di verifica, installazione, collaudo e formazione di base da remoto.

A luglio 2024, PISIE è stato incaricato da ICE è stato avviato un progetto di follow-up per valutare le competenze dei tecnici locali e colmare eventuali lacune formative. Le attività includevano analisi online delle problematiche, incontri di valutazione con le aziende italiane coinvolte (MESDAN, GUALCHIERI & GUALCHIERI, FADIS, BUSI), e una missione in loco del PISIE e di un esperto per una formazione più approfondita sull'utilizzo della sock kitting machine dell'azienda Busi Giovanni S.r.l.

Le formazioni coordinate dal PISIE hanno permesso di individuare e risolvere diverse problematiche legate all'utilizzo dei macchinari, di fornire supporto tecnico e di trasferire conoscenze teoriche e pratiche ai tecnici mongoli.

Nonostante i progressi compiuti, sono state identificate alcune criticità che richiedono ulteriori interventi, come l'acquisto di attrezzature aggiuntive e il miglioramento delle competenze dei tecnici per formare a loro volta altri operatori. In seguito alla consegna degli output di progetto e alla fine delle attività, il PISIE ha ricevuto tutti i compensi per la gestione del follow up di progetto.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede in Via Matteotti 4/a, 27029 Vigevano (PV) e svolge la propria attività in ambito nazionale e internazionale.

2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati al 31/12/2024 è di 19 soci; la compagine associativa è composta da n. 17 persone fisiche e 2 associazioni di categoria. Non sono state svolte attività in loro favore.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Altre informazioni

Non vi sono altre informazioni da fornire.

Illustrazione delle poste di bilancio

3) Principi di redazione

I principi di redazione del presente bilancio si sono informati a quanto previsto all'art. 13 comma 1 CTS (principio della competenza).

Per ragioni di sistematicità e di opportuna comparazione nel tempo non si è ritenuto di procedere ad accorpamenti o eliminazioni di voci e sottovoci (così come previsto dal DM 5 marzo 2020).

Il PISIE adotta ormai da tempo i criteri di valutazione generalmente accettati nelle società di capitale e previsti dagli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, ove applicabili ad Associazioni senza fini di lucro, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono segnalazioni da sottoporre alla vs. attenzione.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono segnalazioni da sottoporre alla vs. attenzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono segnalazioni da sottoporre alla vs. attenzione.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati allo Stato Patrimoniale si informano a quanto previsto dall'art. 2424 del c.c. mentre per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati per il Rendiconto Gestionale, attesa la necessità di rappresentare non il risultato di esercizio ma di comprendere le capacità dell'ente ad ottimizzare le risorse



e poter quindi raggiungere un equilibrio economico/finanziario che possa consentire l'operatività nel medio e lungo periodo, si è optato per una classificazione delle poste volta a raggruppare i proventi e gli oneri in funzione delle diverse aree gestionali dell'Ente.

Si riportano qui di seguito i principali criteri di valutazione e principi contabili applicati nella redazione del bilancio.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati a fronte di quote associative che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, rappresentate dalle giacenze di cassa e dai depositi presso gli Istituti finanziari, sono iscritte al valore nominale, in quanto ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio

Il Patrimonio si movimenta per gli eventuali accantonamenti dell'avanzo della gestione operativa e finanziaria e per gli utilizzi destinati alla copertura dei costi sostenuti per finalità istituzionali straordinarie.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, considerato quale valore di presunta estinzione degli stessi. Sono rilevati al loro valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e non è stata effettuata l'attualizzazione per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.



I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'associazione verso la controparte.

Non sussistono debiti in valuta diversa dall'euro.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte

Le imposte sono contabilizzate secondo il principio della competenza e sono determinate sulla base dell'onere fiscale realisticamente previsto, in applicazione delle aliquote e delle norme vigenti alla data di chiusura del bilancio, applicabili alle Associazioni senza fini di lucro.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto



ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Altre informazioni

Non vi sono segnalazioni da sottoporre alla vs. attenzione.

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Rappresentano le quote relative all'anno 2024 non ancora incassate alla data di chiusura del bilancio.

4) B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	8.067							8.067
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	8.067							8.067
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								

Contributi ricevuti							
Riclassifiche (del valore di bilancio)							
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	2.689						2.689
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni	(2.689)						(2.689)
Valore di fine esercizio							
Costo	5.378						5.378
Contributi ricevuti							
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							
Svalutazioni							
Valore di bilancio	5.378						5.378

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo				123		123
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio				123		123
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio				49		49

Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni			(49)		(49)
Valore di fine esercizio					
Costo			246		246
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			172		172
Svalutazioni					
Valore di bilancio			74		74

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Non vi sono immobilizzazioni completamente ammortizzate ancora in uso.

III-Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono elementi da segnalare.

5) I-Immobilizzazioni immateriali

In relazione alla composizione della voce "costi di impianto e di ampliamento" si segnala la contabilizzazione dei costi sostenuti per l'iscrizione al Registro RUNTS per un importo al netto degli ammortamenti di euro 5.378.

Non ci sono elementi da segnalare per la voce "costi di sviluppo"

Costi di impianto e di ampliamento	5.378
Costi di sviluppo	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
Avviamento	0
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0
Totale immobilizzazioni immateriali	5.378

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Non vi sono elementi da segnalare.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

6a) Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	54.866		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.746		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.308		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	91.920		

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono elementi da segnalare

IV-Disponibilità liquide

Il saldo di 5.147 euro rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Saldo al 01.01.2024	Saldo al 31.12.2024
Conto corrente banca	9.638	4.794
Paypal	0	0
Denaro in cassa	344	353
Carta di credito prepagata	0	0
Totale disponibilità liquide	9.982	5.147

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	179	10	189
Totale ratei e risconti attivi	179	10	189

I risconti attivi sono costituiti dalle quote di costo di competenza del prossimo esercizio relative ai servizi e-mail/hosting del sito dell'ente.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

8) Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	17.183						17.183
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	52.006	(10.138)					41.868
Altre riserve	(1)		1				0
Totale patrimonio libero	52.005	(10.138)	1				41.868
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(10.138)	10.138				7.923	7.923
Totale patrimonio netto	59.050	0	1			7.923	66.974

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni e	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	17.183								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	41.868								
Altre riserve									
Totale patrimonio libero	41.868								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.923								
Totale patrimonio netto	66.974								

B) Fondi per rischi e oneri

Non vi sono elementi da segnalare.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31.12.2024
Saldo al 01.01.2024	4.816
Quota accantonamento TFR anno 2024	1.889
Quota TFR pagata anno 2024	4.816
Saldo al 31.12.2024	1.889

D) Debiti**6b) Scadenza dei debiti**

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c. – punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020).

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	28.330		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	1.255		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.378		
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti	3.194		
Totale debiti	34.157		

Debiti assistiti da garanzie reali su beni

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pigni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					28.330	28.330
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					1.255	1.255

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					1.378	1.378
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti					3.194	3.194
Totale debiti					34.157	34.157

7b) Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.705	(647)	1.058
Risconti passivi	28.198	(28.198)	0
Totale ratei e risconti passivi	29.903	(28.845)	1.058

I ratei passivi sono costituiti dalle retribuzioni differite al 31/12/2024 e dai relativi contributi.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

9) Impegni di spesa/investimento di contributi ricevuti con finalità specifiche

Non vi sono elementi da segnalare.

10) Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono elementi da segnalare.

11) Rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

Le donazioni ricevute nel corso del 2024 ammontano a euro 30.000.

Gli oneri da attività di interesse generale, sostenuti nel corso del 2024, sono relativi a

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	
Cancelleria	42
Materiale pubblicitario	114
Totale costi per materie	156
SERVIZI	
Compensi professionali	55.500
Spese telefoniche	728

Spese per assicurazioni	170
Spese per viaggi e trasferte	6.682
Spese per buoni pasto	1.218
Mostre, fiere ed eventi	1.366
Totale costi per servizi	65.664
PERSONALE	
Salari e Stipendi	28.611
Oneri contributivi	7.366
TFR	1.634
Totale costi del personale	37.611
AMMORTAMENTI	
Amm.to costi di impianto e di ampliamento	2.689
Amm.to macchine d'ufficio	49
Totale ammortamenti	2.738

B) Componenti da attività diverse

Gli oneri da attività diverse, sostenuti nel corso del 2024 sono relativi a:

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	
Cancelleria	15
Materiale pubblicitario	40
Totale costi per materie	55
SERVIZI	
Compensi professionali	25.742
Spese telefoniche	284
Spese per assicurazioni	86
Spese per viaggi e trasferte	5.304
Spese per buoni pasto	435
Mostre, fiere ed eventi	480
Totale costi per servizi	32.331
PERSONALE	
Salari e Stipendi	3.907
Oneri contributivi	1.006
TFR	223
Totale costi del personale	5.136

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Non vi sono elementi da segnalare.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Gli oneri sostenuti per la tenuta del conto corrente ordinario ammontano ad euro 824.

Non ci sono interessi maturati sui depositi bancari. Sono presenti altri interessi passivi per euro 4.

E) Componenti di supporto generale

Si tratta delle attività dell'Ente che garantiscono l'esistenza e la continuità delle attività di interesse generale, quali l'amministrazione, la contabilità, il controllo di gestione, la gestione delle risorse umane, la gestione dei sistemi informativi ecc.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli oneri di supporto generale:

SERVIZI	
Compensi organo di controllo	2.160
Compensi professionali e consulenze	21.560
Totale costi per servizi	23.720
PERSONALE	
Salari e Stipendi	869
Oneri contributivi	223
TFR	50
Totale costi del personale	1.142
ALTRI ONERI	
Imposta di bollo e altre imposte	541
Altri oneri di gestione	27
Sopravvenienze passive	1
Abbuoni ed arrotondamenti	5
Totale altri oneri	574

Imposte

L'IRAP dell'esercizio ammonta ad euro 1.310 mentre l'IRES ammonta a euro 2.906.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono elementi da segnalare.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono elementi da segnalare.

Altre informazioni**12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Nel corso del 2024 sono state ricevute due donazioni da soggetti privati per un totale di euro 30.000.

13) Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti	-	-
Quadri	-	-
Impiegati	1	1
Operai	-	-
Altri dipendenti	-	-
Totale Dipendenti	1	1
Volontari	-	-

14) Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi		2.160	

15) Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non vi sono iniziative in tal senso.

16) Operazioni realizzate con parti correlate

Non vi sono elementi da segnalare.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo di esercizio è destinato interamente al sostegno delle attività future dell'Ente.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**18) Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

L'Ente ha provveduto alla gestione e alla realizzazione di quattro progetti in paesi in via di sviluppo come meglio descritto nel paragrafo "Missione perseguita e attività di carattere generale".

L'Ente continua alla realizzazione dei progetti ancora aperti alla chiusura dell'esercizio 2024 in India (Tamil Nadu) e in Uzbekistan. E' in fase di presentazione una proposta di progetto Erasmus COVE nell'ambito tessile in partecipazione con ACIMIT e altri stakeholder europei. Il PISIE ha partecipato come partner di progetto alla presentazione di una proposta nell'ambito dell'iniziativa promossa da AICS Niamey, AGROPEC - Intensificazione agro-ecologica e valorizzazione della filiera pelli e cuoio per lo sviluppo economico inclusivo delle Regioni di Agadez e Tahoua, ottenendo il finanziamento per l'implementazione del progetto "INNOVA - Innovazione, qualità e sostenibilità per la filiera della pelle in Niger" nel settore della pelle, conceria e calzatura.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Ente realizza le sue finalità statutarie attraverso la realizzazione di progetti nei paesi in via di sviluppo che hanno come obiettivo il miglioramento delle condizioni di vita delle persone lì residenti, la formazione ed il miglioramento delle condizioni di lavoro.

21) Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Si segnala che l'Ente ha effettuato delle prestazioni a favore di ICE – Agenzia, per la redazione e l'aggiornamento dei manuali delle tecnologie tessili e per dei corsi di formazione/aggiornamento in Mongolia come meglio descritto nel paragrafo "Missione perseguita e attività di carattere generale". L'attività ha comunque carattere secondario rispetto alle attività istituzionali.

22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

L'Ente non ha costi o proventi figurativi.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'Ente ha in forza un solo dipendente la cui retribuzione è regolamentata dal CCNL del settore metalmeccanica.

24) Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nulla da segnalare

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio Direttivo



Daniele Ponte

Dottore Commercialista

Revisore Legale

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Associati di
Politecnico Internazionale per lo Sviluppo Industriale ed Economico (PISIE)

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di PISIE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di PISIE al 31 dicembre 2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi a base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità dei membri del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

I membri del Consiglio Direttivo sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I membri del Consiglio Direttivo sono responsabili per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I membri del Consiglio Direttivo utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

Via Leopardi 8
20123 Milano

C.F. PNT DNL 72P07 F205W

P. IVA 03288860962

Iscritto al n. 6310 dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano

Iscritto al n. 135747 del Registro Revisori Contabili

Daniele Ponte

**Dottore Commercialista
Revisore Legale**

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai membri del Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei membri del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Daniele Ponte

**Dottore Commercialista
Revisore Legale**

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo di "ETS" è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" al 31/12/2024 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di "PISIE" al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di "PISIE" al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Per il giudizio relativo al bilancio di esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente organo di controllo.

Milano, 20 maggio 2025

Daniele Ponte

